

## Dal riciclo 670 milioni di guadagni

Come battere la crisi economica?

Uno strumento è anche l'ecologia: riciclare i rifiuti fa bene non solo all'ambiente ma anche all'economia.

Il ricupero produce Pil, ma anche riduce i costi necessari a smaltire la spazzatura e crea nuove imprese. In un anno difficile per i conti come il 2009, i benefici ambientali dati dalla raccolta differenziata e dal riciclo degli imbal-

laggi sono stimabili in circa 670 milioni di euro. Benefici che, in dieci anni di attività del Conai (il Consorzio nazionale imballaggi era stato istituito nel '99), hanno raggiunto i 6,7 miliardi di euro.

Il bilancio economico sul rapporto tra vantaggi e costi del ricupero dei rifiuti di imballaggio in Italia, che è un'attività coordinata dal Conai, sono contenuti nella ricerca «I benefici della raccolta-riciclo in Italia» realizzata dalla società milanese di

studi e consulenze economiche Althesys.

«Nonostante la contrazione del mercato, nel 2008 è stato recuperato il 70% degli imballaggi immessi al consumo, superando gli obiettivi chiesti dalla legge», afferma Piero Perron, presidente del Conai. «Il ruolo del sistema consortile continuerà a essere centrale per l'economia del riciclo, anche in un momento di crisi, perché garantisce il ritiro dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata (e il loro corretto

avvio a riciclo e ricupero) anche quando il mercato dei materiali rigenerati è schiacciato da prezzi bassi e domanda cedente».

Qualche dettaglio. Nei dieci anni di attività di riciclo «si sono creati 76.700 nuovi posti di lavoro», spiega Perron. «Che il sistema sia virtuoso è confermato anche dal fatto che i costi dell'intera struttura consortile pesano soltanto per il 5,6% sui benefici». In questi anni il sistema di ricupero di vetro, plastica, carta, alluminio, acciaio e legno ha permesso di raccogliere e avviare a riciclo 38,8 milioni di tonnellate di materiali (come se ogni anno si riempissero mediamente 158 mila camion) e ha evitato l'apertura di 325 nuove discariche.

Di questo ammontare di 6,7 miliardi di euro, oltre un miliardo è stato risparmiato sul fronte delle emissioni di anidride carbonica. Il ricupero dei rifiuti di imballaggio in Italia ha tagliato infatti CO<sub>2</sub> per 48,2 milioni di tonnellate, che hanno un valore sulle Borse dei fumi.

Oltre ai benefici ambientali, sempre dal 1999 al 2008, sono poi stati risparmiati costi di smaltimento per 3,2 miliardi di euro, 1,2 miliardi è il valore della materia prima recuperata, 479 i milioni evitati grazie alla prevenzione e 3 miliardi il valore dell'indotto.